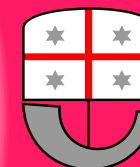




Un dono che serve

Settimana della donazione del sangue
dei volontari in Servizio Civile
3 / 8 MARZO 2009



REGIONE LIGURIA



La **REGIONE LIGURIA**
in collaborazione con
Ufficio Nazionale per il Servizio Civile,
Coordinamento C.I.V.I.S.
(AVIS - CRI - FIDAS - FRATRES)

INVITA

tutti i giovani del Servizio Civile
a **DONARE IL SNGUE**
presso i servizi trasfusionali delle strutture
ospedaliere e le unità di raccolta nella
settimana 3 - 8 marzo 2009

PUNTI DI INFORMAZIONE PER LA LIGURIA ATTIVI DAL 5 AL 7 MARZO

IMPERIA
CESPIM (Centro
per il Volontariato)
via San Francesco, 11
Sanremo.
Tel. 0184/502389

SAVONA
informagiovani
Corso Italia 157

LA SPEZIA
informagiovani:
via valle 6

GENOVA
Piazza De Ferrari
(tenda CRI)
dalle 10 alle 17

ALASSIO
c/o AVIS
via Leonardo da Vinci
dalle ore 9 alle 12
e dalle 16 alle 18



Un dono che serve

Settimana della donazione del sangue
dei volontari in Servizio Civile

3 / 8 MARZO 2009

Quali sono i requisiti per diventare donatore?

Chiunque abbia compiuto i 18 anni di età fino ai 60 anni, pesi più di 50 kg e abbia uno stato di salute buono può diventare donatore.

Persone Escluse:

È doveroso autoescludersi in caso di:

- rapporti ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive (es. occasionali, promiscui,);
- pregressa e/o recente epatite o ittero;
- malattie trasmesse sessualmente;
- positività per test della sifilide, AIDS, epatiti B e/o C;
- rapporti sessuali con persone nelle condizioni incluse nell'elenco;
- assunzione di stupefacenti.

Non possono essere donatori inoltre le persone con importanti malattie, patologie croniche e coloro che assumono terapie quotidianamente.

Altre situazioni verranno accuratamente valutate dal medico responsabile.

Ma cos'è esattamente la donazione?

La donazione classica è quella di sangue intero, che consiste nel prelievo di 450 ml. +/- 10%: bastano 5/8 minuti del proprio tempo per compiere questo gesto fondamentale. Gli uomini possono donare 4 volte all'anno, le donne 2.

Quali altri tipi di donazione ci sono?

Ci sono anche le aferesi: attraverso l'uso di separatori cellulari si ottengono dal sangue del donatore soltanto la o le componenti ematiche di cui si ha la necessità, ad es. plasma (plasmaferesi) o piastrine (piastrinoferesi) o plasma e piastrine (plasmapiastrinoferesi), restituendogli contemporaneamente i restanti elementi. La donazione di plasma dura circa 30-40 minuti e ne viene prelevato 500-600 ml.

Perché è necessario donare sangue?

Il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile alla vita: "Il sangue si dona o il sangue manca!". È necessario nei servizi di primo soccorso, in chirurgia, nella cura di malattie come quelle oncologiche e nei trapianti.

La disponibilità di questa risorsa dipende completamente dai donatori che sono volontari, periodici, anonimi e non remunerati.

Perché sono necessari donatori periodici?

Le donazioni di donatori periodici e volontari rappresentano una garanzia per la salute di chi riceve e di chi dona.

Il sangue donato periodicamente rappresenta una garanzia di affidabilità per la prevenzione delle malattie trasmissibili; inoltre il donatore periodico è sensibile al richiamo e disponibile a donare nel momento del bisogno.

L'importanza della selezione del donatore

Obiettivi fondamentali della selezione del donatore sono la tutela della sua salute e di quella del ricevente. Per tale motivo AVIS propone esclusivamente la donazione consapevole e pertanto per noi il donatore tipo è: periodico, volontario, anonimo, non retribuito, responsabile e associato.

In tal modo si determina:

- maggior tutela della salute del donatore e del ricevente;
- maggior sicurezza trasfusionale;
- diffusione di educazione alla salute e promozione della salute;
- miglior programmazione, con maggior capacità di garantire il sangue ed i suoi componenti a tutti i pazienti;
- effettuazione di diverse tipologie di donazione.

Esistono rischi per il donatore?

La donazione di sangue non comporta alcun rischio per la salute. Tutto il materiale utilizzato per effettuare i prelievi è monouso e sterile e grazie ai controlli e alle visite mediche effettuate prima di ogni donazione, il donatore ha la possibilità di controllare periodicamente il proprio stato di salute generale.